



Repubblica Italiana – Regione Siciliana

Istituto Comprensivo Carmine - Nicosia

Piazza Marconi n. 6 - 94014 NICOSIA Tel. e/o Fax 0935-578186

PEO: enic82700l@istruzione.it – PEC : enic82700l@pec.istruzione.it

C.F.: 91065940867 C.M.: ENIC82700L

Codice IPA L8CEKA7R – Codice Univoco UTD 405Q5V

Codice AOO AJ2H0BF - Codice Univoco 5JEN1L

Sito web: <https://www.iccarminenicosia.edu.it/sito/index.php>

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata



Anno scolastico 2022-23

Indice

Premessa

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Obiettivi del Piano

Modalità e strumenti per la DDI

Orario delle lezioni in DDI

Metodologie e strumenti per la verifica

Verifiche e Valutazione

Alunni con bisogni educativi speciali

Privacy

Rapporti scuola-famiglia

Formazione del personale

PREMESSA

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI)** è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020-21.

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto, assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Come recitano le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, (**D.M. n. 89 del 7/08/2020**) "La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza", pertanto i docenti progettano un **Piano scolastico per la DDI**, dove vengono esplicitati modalità, mezzi comunicativi e valutativi, obiettivi e strategie di insegnamento/apprendimento alternativi, ma comunque atti a garantire agli alunni il fondamentale diritto allo studio e nel contempo il mantenimento di uno stile di vita il più possibile vicino alla "normalità".

Tale Piano verrà adottato in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, a causa di una nuova emergenza sanitaria o nei casi di necessità di contenimento del contagio.

Tutti i docenti, programmando la loro attività didattica, adattano la progettazione degli interventi educativi e didattici in presenza, alla modalità a distanza, cercando di bilanciare le attività sincrone e quelle asincrone e ponendo particolare attenzione agli "alunni fragili".

La Progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e dei fabbisogni particolari della comunità scolastica e dunque proporre attività e contenuti sostenibili per tutti, in un'ottica di totale inclusività.

In caso di emergenza sanitaria il nostro Istituto attiverà, come nell'anno scolastico 2019-20, la DAD ovvero la DDI, garantendo un minimo 15 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma del Registro Archimede o altra piattaforma comune rispondente ai requisiti di sicurezza.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Nel primo periodo dell'anno scolastico, la scuola avvierà una rilevazione del fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività presso le famiglie, in particolare per gli alunni in entrata nelle classi prime, considerato che per le altre classi tale rilevazione era già stata effettuata per la DAD dello scorso anno scolastico, cionondimeno si rende necessaria per tutte le classi in quanto la situazione di possesso di dispositivi e di abbonamenti internet nelle famiglie, potrebbe essere cambiata durante i mesi di pausa estiva. La ricognizione comprenderà anche la zonizzazione di aree urbane, ma soprattutto rurali, sprovviste di copertura.

Il Consiglio di Istituto ha già deliberato il Regolamento per la concessione in comodato d'uso dei dispositivi digitali, nonché dei servizi di connettività, per favorire la partecipazione di tutti alle attività didattiche a distanza.

Tutto ciò riguarderà prioritariamente gli alunni meno abbienti.

GLI OBIETTIVI

I Docenti e i Consigli di classe all'interno delle Progettazioni didattiche, individuano i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le attività e gli obiettivi, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità.

- Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di assicurare il conseguimento dei traguardi di apprendimento fissati dalle **Indicazioni nazionali**, oltre che le competenze, abilità e conoscenze individuate nel **Curricolo d'Istituto**;
- In secondo luogo si tenderà a privilegiare lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- non meno fondamentale sarà il contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e distinguendo *fake news* da autenticità documentabili;
- non da ultimo valorizzare e rafforzare gli elementi positivi dei processi apprenditivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

Anche la DDI non perderà di vista l'obiettivo fondamentale della piena integrazione di tutti gli studenti, sia di quelli in situazioni di disabilità, di svantaggio o di DSA, sia di quelli ad alto potenziale che necessitano di strategie didattiche adeguate alle loro potenzialità; pertanto anche le proposte didattiche e le consegne nella DDI saranno differenziate, come nella modalità in presenza.

Per gli alunni fragili, gli insegnanti di sostegno valutano con i docenti di classe e con la famiglia il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI.

La scuola fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione, tramite il sito web e il registro elettronico.

I docenti di sostegno metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni più fragili, soprattutto nel caso di ricorso alla didattica a distanza; materiale predisposto in stretta correlazione con gli altri docenti della classe.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E STRUMENTI DELLA DDI

L'interazione tra insegnanti e studenti prevista dalla didattica digitale ingrata possono essere distinte in:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale (videolezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; realizzazione di elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (approfondimenti con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, video-tutorial, documentari o altro materiale predisposto dall'insegnante, esercitazioni, produzione di elaborati)

L'Istituto, così come durante l'anno scolastico 2019-2020, utilizzerà principalmente il Registro elettronico Archimede che offre l'opportunità di usare la sezione FAD e di attivare videolezioni.

Nell'eventualità di un nuovo lockdown o della quarantena di una classe che obbligheranno a dover operare in modo esclusivo tramite DDI, la scuola potrebbe individuare eventuale altra piattaforma comune, al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica, rispondente ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I docenti continueranno a registrare sul **Registro elettronico Archimede** l'argomento della lezione, i compiti assegnati, le assenze degli alunni, la valutazione e gli eventuali suggerimenti didattici, le comunicazioni alle famiglie. Poiché il registro elettronico resta il primo strumento atto a certificare l'attività svolta, va compilato in tutte le sue parti in maniera dettagliata e tempestiva.

In caso di DDI, i docenti avranno anche cura di conservare i file dei materiali didattici e delle verifiche degli alunni (documenti e colloqui online) in apposite **repository** scolastiche, a patto che venga fornito un adeguato spazio digitale.

Coloro che lo riterranno opportuno potranno far uso di una chat Whatsapp di classe per comunicazioni immediate e per eventuali video/audio chiamate.

Non mancheranno proposte didattiche anche in modalità asincrona, che consentiranno, soprattutto agli alunni più deboli e con Bisogni Educativi Speciali di potere riascoltare audiolezioni o videolezioni.

I docenti potranno integrare, qualora lo ritenessero utile, la didattica in presenza con la DDI, come modalità complementare, anche in vista di probabili numerose assenze di diversi alunni nel corso di questo anno scolastico.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione di Covid-19 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, l'orario sarà predisposto con attività sincrone, garantendo un collegamento di almeno 15 ore settimanali con l'intero gruppo-classe e altre ore flessibili in videoconferenza di altre attività, anche a piccoli gruppi.

Nel dettaglio l'orario settimanale in modalità sincrona prevede:

h 4 Italiano

h 1 Storia

h 1 Geografia

h 4 Matematica/Scienze

h 2 Inglese

h 1 Francese

h 1 a settimane alterne per le altre discipline (Arte, Tecnologia, Musica, Ed. Fisica, Religione, Ed. Civica).

Ogni collegamento non dovrà superare i 50 minuti e lo stacco tra le lezioni non dovrà essere inferiore a 15 minuti.

In caso di quarantena di un alunno, può essere previsto il collegamento sincrono tramite la piattaforma del Registro Archimede o eventuale altra piattaforma comune, rispondente ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, nel rispetto dell'orario proposto dai docenti del Consiglio di classe in correlazione alle attività programmate dal docente.

Per le classi ad **indirizzo musicale** la scuola cercherà di assicurare agli alunni sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme, attraverso l'acquisto di servizi web o applicazioni che consentono l'esecuzione in sincrono.

METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ovviamente le metodologie da utilizzare in DDI non saranno una mera trasposizione della didattica in presenza, ma cercheranno di agevolare il più possibile l'apprendimento degli alunni anche grazie alla costruzione di percorsi interdisciplinari, al capovolgimento della struttura della lezione, alla rielaborazione dei contenuti e delle conoscenze.

Saranno quindi adottate le seguenti metodologie:

- ✓ flipped classroom
- ✓ debate
- ✓ cooperative learning
- ✓ peer to peer
- ✓ didattica collaborativa.

Sudette metodologie hanno l'obiettivo primario di rendere l'alunno attore del proprio sapere, di coinvolgere direttamente lo studente stesso nella didattica quotidiana, attraverso modelli meno trasmissivi e più coinvolgenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In ogni caso ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli **strumenti per la verifica** degli apprendimenti strettamente inerenti alle metodologie utilizzate da ciascuno.

Qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non potrà prevedere la produzione di materiali cartacei (tranne in presenza di particolari esigenze correlate a singole discipline o a specifici bisogni di alcuni alunni).

Momenti di valutazione saranno costituiti da:

- ✓ colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- ✓ test interattivi a tempo
- ✓ verifiche a risposta aperta per evitare il rischio di plagio
- ✓ elaborati scritti consegnati attraverso FAD
- ✓ fattiva partecipazione alle lezioni
- ✓ puntualità nel rispetto delle scadenze

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

I docenti si occuperanno della raccolta e della conservazione degli elaborati all'interno degli strumenti di repository adeguatamente scelti dall'Istituzione scolastica.

Ulteriori specifiche potrebbero essere adottate al completamento del corso di formazione sulla valutazione, organizzato dall'Istituto.

La **valutazione**, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

In riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, dovrà garantire trasparenza, tempestività e feedback continui, al fine di assicurare un processo di apprendimento il più possibile regolare. Ogni docente avrà cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma l'intero processo.

Verrà privilegiata la "valutazione formativa" che terrà conto dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, nonché del processo di autovalutazione con uso di schede, rubriche e diari di bordo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate *ad hoc* dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Si adotta la seguente griglia di valutazione del profitto:

VOTO	INDICATORI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno ha partecipato in modo assiduo e attivo alla DDI superando brillantemente le difficoltà oggettive incontrate. Alle varie attività proposte e assegnate, ha risposto con zelo, precisione e completezza, evidenziando approfondimenti autonomi. Acquisiti in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti.
9	L'alunno ha partecipato in modo assiduo alla DDI mostrando un impegno costante e propositivo in tutte le attività proposte. Puntuali e attinenti alle consegne, evidenziando anche rielaborazione personale. Acquisizione completa degli obiettivi di apprendimento proposti.
8	L'alunno ha partecipato alla DDI in modo attivo, mostrando un impegno costante alle varie attività. Ordinato e, in linea di massima, puntuale il rispetto delle consegne. Conseguiti in maniera soddisfacente gli obiettivi di apprendimento proposti.
7	L'alunno ha partecipato alla DDI mostrando un impegno quasi regolare. Ha generalmente rispettato le consegne anche se non sempre in maniera accurata e approfondita. Ha conseguito un discreto grado di apprendimento degli obiettivi proposti.

6	L'alunno ha partecipato alla DDI in maniera saltuaria e con un impegno superficiale. Ha rispettato le consegne solo se sollecitato, essenziale la presentazione degli elaborati. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi proposti.
5	L'alunno, nonostante le continue sollecitazioni, ha partecipato alla DDI solo in maniera occasionale e selettiva. L'impegno manifestato è stato alquanto saltuario e superficiale, gli elaborati poco organici e congrui alle consegne. Non ancora sufficiente il grado di apprendimento.
4/3	L'alunno, anche se opportunamente sollecitato e messo dall'Istituto nelle condizioni di poter partecipare alla DDI, quindi dotato dei dispositivi digitali necessari, non ha preso parte alle attività didattiche. Non ha rispettato alcuna consegna manifestando un palese rifiuto. Non ha acquisito i prerequisiti minimi che gli consentano di affrontare gli argomenti successivi.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Le linee guida per la DDI richiamano la necessità di porre “attenzione agli alunni più fragili”.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo di eventuali soluzioni tecnologiche.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi Piani Educativi e Didattici

Personalizzati, e mireranno a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendone per quanto possibile, la didattica in presenza.

Nel caso di presenza di alunni con patologie gravi o immunodepressi certificata dal Pediatra di libera scelta (PLS) o dal Medico di Medicina Generale (MMG) in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale (DdP), si garantirà il pieno rispetto dei principi di pari opportunità e di piena partecipazione e inclusione.

A seguito di istanza, prodotta dalla famiglia, della certificazione comprovante l'impossibilità degli alunni di fruizione di lezioni in presenza, la Scuola si attiverà ad avviare una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI. Monitoraggi periodici serviranno ad adottare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

In ottemperanza alla O.M. n. 134 del 9 ottobre 2020, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, l'Istituzione scolastica metterà in atto ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza.

PRIVACY

L'Istituto mette in atto tutte le misure necessarie per garantire la privacy e rispettare i requisiti di sicurezza dei dati. Organizza la formazione del personale, e pubblica, tramite sito, le informative ai lavoratori inerenti ai comportamenti di prevenzione da adottare,

Gli insegnanti dell'Istituto si occuperanno del trattamento dei dati personali degli alunni ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy. Essi sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI. Si impegnano anche ad accettare le norme della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro

elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

L'Istituto si impegna ad assicurare tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso il sito istituzionale (<https://www.iccarminenicosisia.edu.it/sito/>). Verranno svolte attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI, degli orari delle attività, degli approcci educativi e materiali formativi, mediante circolari.

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Dirigente scolastica ha messo in campo un piano di formazione specifica i cui percorsi si incentreranno sulle seguenti priorità:

- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- processi valutativi per competenze nella didattica in presenza e in DDI
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- insegnamento dell'educazione civica.